

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Mercoledì, 24 dicembre 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2015 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2014 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2015 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI	Assessorato delle attività produttive
<p>DECRETO PRESIDENZIALE 1 dicembre 2014.</p> <p>Decadenza del consiglio comunale di Campofranco e nomina del commissario straordinario pag. 3</p>	<p>DECRETO 20 novembre 2014.</p> <p>Revoca del decreto 6 settembre 2012, concernente nomina del commissario liquidatore della cooperativa Ecosystem, con sede in Catania. pag. 6</p>
<p>DECRETO PRESIDENZIALE 3 dicembre 2014.</p> <p>Nomina del commissario straordinario presso il comune di Licata pag. 4</p>	<p>DECRETO 20 novembre 2014.</p> <p>Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa agricola Baglieri, con sede in Chiaramonte Gulfi, e nomina del commissario liquidatore. pag. 7</p>
<p>DECRETI ASSESSORIALI</p> <p>Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea</p> <p>DECRETO 1 dicembre 2014.</p> <p>Cambio di titolarità della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Carbone, sita in agro di Troina pag. 5</p>	<p>DECRETO 20 novembre 2014.</p> <p>Scioglimento della società cooperativa Enopolio Savalla, con sede in Marsala, e nomina del commissario liquidatore. pag. 7</p>
<p>DECRETO 2 dicembre 2014.</p> <p>Revoca dei decreti: 10 gennaio 2000, concernente istituzione del Centro di recupero provinciale di fauna selvatica, in Comiso; 30 ottobre 2002, concernente riconoscimento del Centro di recupero di tartarughe marine di Comiso; 14 febbraio 2006, concernente riconoscimento del Centro regionale di recupero specializzato per la cura e riabilitazione delle tartarughe marine ubicato nel comune di Comiso pag. 6</p>	<p>DECRETO 16 dicembre 2014.</p> <p>Saldi di fine stagione per il periodo invernale, anno 2015. pag. 8</p>
	<p>Assessorato dell'economia</p> <p>DECRETO 27 novembre 2014.</p> <p>Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014 pag. 8</p>

DECRETO 27 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014
pag. 10

DECRETO 27 novembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014
pag. 12

**Assessorato della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro**

DECRETO 9 dicembre 2014.

Criteri e modalità di erogazione del bonus di 1.000 euro per la nascita di un figlio, ex art. 6, comma 5, della legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 - anno 2014
pag. 14

Assessorato della salute

DECRETO 15 dicembre 2014.

Graduatoria regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2015
pag. 15

DECRETO 15 dicembre 2014.

Graduatoria regionale definitiva dei biologi ambulatoriali interni, valida per l'anno 2015 pag. 23

DECRETO 15 dicembre 2014.

Graduatoria regionale definitiva dei chimici ambulatoriali interni, valida per l'anno 2015 pag. 26

DECRETO 15 dicembre 2014.

Graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali interni, valida per l'anno 2015 . pag. 27

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 2 dicembre 2014.

Approvazione di variante al regolamento edilizio del comune di Catania pag. 31

DECRETO 3 dicembre 2014.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Sant'Agata di Militello . . pag. 33

**Assessorato del turismo,
dello sport e dello spettacolo**

DECRETO 15 dicembre 2014.

Requisiti per la classifica in stelle delle aziende turistico-ricettive, elencate nell'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 pag. 37

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 46

Assessorato dell'economia:

Approvazione dell'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014
pag. 46

Approvazione dell'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013 pag. 46

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva per la realizzazione di lavori presso l'aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo pag. 46

Assessorato della salute:

Sospensione dell'accreditamento istituzionale, per la branca di pneumologia, della struttura Attanasio dott. Salvatore, con sede in Favara pag. 46

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 46

Accreditamento istituzionale transitorio della Casa di riposo gestita dall'Associazione Anni Verdi Onlus, sita in Messina pag. 47

Sospensione dell'efficacia della revoca dell'accreditamento istituzionale della struttura Ambulatorio di fisiokinesiterapia ditta Tortora Roberta, sito in Aci Catena pag. 47

Revoca della sospensione del riconoscimento attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare Mommo Carmelo, con sede nel comune di Bronte pag. 47

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte pag. 47

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 47

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento dell'impresa alimentare Scardino Antonino, con sede nel comune di Nissoria pag. 48

liare n. 141 del 28 dicembre 2013 per la realizzazione di n. 16 alloggi di edilizia convenzionata agevolata di cui alla legge regionale n. 79/75 della cooperativa edilizia Santa Rita in località San Leo con le prescrizioni espresse nel medesimo parere n. 11/14 e fatti, comunque, salvi i vincoli e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati, e da altre disposizioni di legge.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 14 del 28 ottobre 2014 reso dall'U.O.3.2 D.R.U.;
- 2) deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 31 maggio 2012;
- 3) deliberazione del consiglio comunale n. 141 del 28 dicembre 2013;
- 4) allegato 1: relazioni: relazione tecnica di progetto; relazione tecnica a norma della legge n. 13 del 9 giugno 1989 e del successivo D.M. del 14 giugno 1989, n. 36;
- 5) tavola n. 1: inquadramento cartografico: corografia in scala 1:5.000; stralcio planimetria catastale in scala 1:2.000; stralcio P.R.G. vigente in scala 1:2.000; planimetria generale dell'area di intervento in scala 1:1.000;
- 6) tavola 2: piano quotato e profili: piano quotato con sovrapposizione stralcio planimetria catastale in scala 1:200; profili in scala 1:200;
- 7) tavola 3: area d'intervento: planimetria generale di progetto in scala 1:200;
- 8) tavola 4: area d'intervento: planovolumetrico in scala 1:200;
- 9) tavola 5: area d'intervento: viabilità interna all'area d'intervento in scala 1:200;
- 10) tavola 6: impianti: rete idrica e fognante - opere interne all'area d'intervento in scala 1:200; rete multi-mento acque bianche - opere esterne all'area d'intervento in scala 1:500;
- 11) tavola 7: illuminazione pubblica in scala 1:200;
- 12) tavola 8: rete elettrica e telefonica in scala 1:200;
- 13) tavola 9: particolari costruttivi: sezione stradale tipo in scala 1:25; pozzetto fognatura ispezionabile in scala 1:20; pozzetto prefabbricabile in scala 1:20; pozzetto impianto elettrico in scala 1:20; proiettori filo terreno in scala 1:10; proiettori filo parete in scala 1:10; lampione strada tipo in scala 1:10;
- 14) Tavola 10: progetto unità abitativa bifamiliare tipo: pianta piano cantinato in scala 1:100; pianta piano terra in scala 1:100; pianta piano primo in scala 1:100; sezione A-A in scala 1:100; sezione B-B in scala 1:100; pianta copertura in scala 1:100; prospetti in scala 1:100;
- 15) Tavola 10 bis: progetto unità abitativa bifamiliare tipo: pianta piano cantinato in scala 1:100; pianta piano terra in scala 1:100; pianta piano primo in scala 1:100; sezione A-A in scala 1:100; sezione B-B in scala 1:100; pianta copertura in scala 1:100; prospetti in scala 1:100;
- 16) tavola 11: rendering: viste prospettiche;
- 17) tavola 12: elaborato tecnico delle coperture: pianta piano terra in scala 1:50; pianta piano primo in scala 1:50; pianta copertura in scala 1:50; prospetto 1 in scala 1:50; prospetto 2 in scala 1:50; prospetto laterale in scala 1:50; particolari del sistema anticaduta in scala 1:10/1:5;
- 18) elaborato tecnico della copertura;
- 19) relazione tecnica sul progetto rimodulato;
- 20) planimetria generale di progetto in scala 1:200 (progetto rimodulato).

Art. 3

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Sant'Agata di Militello (ME) resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 3 dicembre 2014.

PIRILLO

(2014.49.2883)048

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 15 dicembre 2014.

Requisiti per la classifica in stelle delle aziende turistico-ricettive, elencate nell'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27.

L'ASSESSORE PER IL TURISMO, LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii. "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale";

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi e dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.";

Vista la legge regionale 13 marzo 1982, n. 14;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, artt. 3 e 4;

Vista la legge regionale 20 agosto 1996, n. 38, art. 11;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, art. 88;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 41;

Vista la legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, art. 77;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21, art. 30, comma 1;

Visto il decreto n. 908 dell'11 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 13 luglio 2001, con il quale sono stati approvati i requisiti per la classificazione in stelle delle aziende turistico-ricettive di cui all'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, integrata dalla legge regionale 20 agosto 1996, n. 38, art. 11;

Visto il decreto n. 152 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana n. 36 del 9 agosto 2002, con il quale, in deroga al decreto n. 908/2001,

sono stati stabiliti i criteri per la classifica a 4 stelle per gli alberghi privi di locali di ristorazione;

Visto il decreto n. 159 del 6 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 15 dicembre 2006, con il quale, in deroga al decreto n. 908/2001, gli alberghi, i motel, i villaggi albergo a 4 e 3 stelle, le aziende turistico-residenziali e le residenze turistico-alberghiere a 4 stelle e gli esercizi di affittacamere a 3 e 2 stelle, ubicati in località poste ad altitudine superiore a 1000 metri sul livello del mare possono conseguire la classifica anche in assenza di impianto di climatizzazione nelle camere e nei locali comuni;

Visto il decreto n. 53 dell'8 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.17 del 13 aprile 2001, con il quale sono stati approvati i requisiti per la classificazione in stelle del bed and breakfast;

Visto il decreto n. 49 del 29 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.1 del 4 gennaio 2002, parzialmente modificato ed integrato dal decreto n. 189 dell'11 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 settembre 2002, con il quale sono stati approvati i requisiti in stelle delle aziende turistiche;

Visto il decreto n. 165 del 6 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 30 agosto 2002, con il quale sono stati approvati i requisiti per la classifica e lo svolgimento dell'attività di turismo rurale;

Visto il decreto n. 25/GAB del 28 febbraio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 16 marzo 2007 ed il decreto n. 9 del 12 febbraio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 22 febbraio 2008, con il quale è stata prorogata la validità delle norme contenute nei decreti n. 908 dell'11 giugno 2001, n. 152 del 6 maggio 2002, n. 159 del 6 dicembre 2006, n. 53 dell'8 febbraio 2001, n. 49 del 29 novembre 2001, parzialmente modificato dai decreti n. 189 dell'11 luglio 2002 e n. 165 del 6 giugno 2002, con i quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, i requisiti per la classifica delle aziende ricettive di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 27/96, fino alla definizione dei nuovi parametri;

Vista la legge regionale 15 settembre 2005, n. 10, art. 5, con il quale sono state soppresse le Aziende autonome provinciali per l'incremento turistico;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, con il quale sono stati istituiti gli Sportelli unici per le attività produttive ed il DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive -, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge regionale 27 marzo 2013, n. 7 - Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 - Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane;

Visto il DL 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del patrimonio culturale, lo sviluppo del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"; ed in particolare, l'articolo 10, comma 5 che dispone: "Per le medesime finalità di cui al comma 1, nonché per promuovere l'adozione e la diffusione della "progettazione universale" e l'incremento dell'efficienza energetica, il Ministro dei beni e delle atti-

vità culturali e del turismo, con proprio decreto da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza unificata, aggiorna gli standard minimi, uniformi in tutto il territorio nazionale, dei servizi e delle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche, ivi compresi i condhotel e gli alberghi diffusi, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse alle capacità ricettive e di fruizione dei contesti territoriali e dei sistemi di classificazione alberghiera adottati a livello europeo e internazionale";

Considerato che, in relazione all'esigenza di individuare misure per incrementare la competitività per le strutture alberghiere siciliane rispetto a quelle di altre regioni italiane, si è ritenuto opportuno, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal citato articolo 10, comma 5, D.L. n. 83/2014 ed alla luce delle istanze provenienti dal mondo produttivo, avviare il processo di modifica di alcuni dei requisiti previsti dai richiamati decreti assessoriali n. 908 dell'11 giugno 2001 e n. 9 del 12 febbraio 2008, prevedendo, al pari di altre regioni italiane, la possibilità di aggiungere posti letto;

Considerata la risoluzione parlamentare n. 14, approvata dalla Commissione IV nella seduta del 30 settembre 2014, con la quale si impegna il Governo della Regione e per esso l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo a modificare il decreto n. 908 dell'11 giugno 2001, intitolato - Requisiti per la classifica in stelle delle aziende turistico-ricettive, elencate nell'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27-, affinché possa essere consentita l'aggiunzione per le strutture alberghiere esistenti, in via temporanea ed esclusivamente su richiesta del cliente, di un ulteriore posto letto in camera per la sistemazione di bambini di età non superiore ai 12 anni, in deroga ai limiti dimensionali stabiliti dalle disposizioni regolamentari vigenti in materia;

Considerato che è necessario precisare gli standard in atto previsti per i diversamente abili nell'ambito delle piccole e piccolissime strutture quali affittacamere e case appartamenti per vacanze, poiché attività prevalentemente svolte in edifici o porzioni di essi aventi destinazione abitativa, e per le quali le disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche si rendono soddisfatte quando è garantita la visitabilità ex art. 5.1 del D.M. n. 236/89, purché possiedano tutti gli elementi necessari per procedere alla classificazione ai sensi della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 e limitatamente alle attività la cui capacità ricettiva non sia superiore alle sei camere;

Considerato che appare quindi opportuno confermare, nelle more dell'adozione del già citato decreto ministeriale e dei conseguenti provvedimenti di questo Assessorato, i requisiti minimi per la classifica in stelle delle aziende turistico ricettive di cui al decreto assessoriale 12 febbraio 2008, opportunamente integrati nella parte relativa alla possibilità di aggiungere ulteriori posti letto e nella parte relativa agli obblighi gravanti sulle piccole strutture ricettive la cui capacità di accoglienza non sia superiore alle sei camere;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi di cui alla premessa, sono modificati i requisiti per l'attribuzione della classifica in stelle alle aziende turistico-ricettive di cui all'art. 3 della legge regio-

nale 6 aprile 1996, n. 27, integrata dall'art. 11 della legge regionale 20 agosto 1996, n. 38, di cui al decreto assessoriale 12 febbraio 2008.

Art. 2

Fino all'adozione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 10, comma 5, del DL 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e del conseguente decreto assessoriale, l'allegato A, parte integrante del presente decreto, annulla e sostituisce il precedente allegato A al decreto n. 908 dell'11 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 13 luglio 2001.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana in forma integrale comprensiva dell'allegato.

Palermo, 15 dicembre 2014.

LI CALZI

Allegato

“Oltre ai requisiti di seguito elencati per l'attribuzione della classifica, le aziende turistico-ricettive devono disporre di:

- almeno un servizio igienico completo di lavabo, doccia o vasca, bidet, WC (ogni 4 posti letto sprovvisti di bagno privato - 6 posti letto per le strutture classificate ad una stella). All'interno delle camere d'albergo, in deroga al DPR 30 dicembre 1970, n. 1437 è consentita la sistemazione temporanea di uno o due letti supplementari per: a) l'alloggio di bambini di età non superiore ai dodici anni appartenenti al nucleo familiare; b) per accompagnatori di persone diversamente abili, che li assistano durante il soggiorno in albergo. I letti aggiunti dovranno essere rimossi entro il giorno successivo la liberazione della camera da parte degli ospiti;

- lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera se sprovvista di bagno privato (la camera potrà contenere un massimo di 4 posti letto non sovrapponibili, ad eccezione delle case per ferie e degli ostelli per la gioventù);
- organizzazione dei servizi con addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Devono, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti tecnico-edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza nonché adeguati a quanto disposto dal D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e successive modifiche ed al decreto legislativo n. 626/94.

Le strutture quali affittacamere e case appartamenti per vacanze ed in generale tutte le attività prevalentemente svolte in edifici o porzioni di essi aventi destinazione abitativa, purché possiedano tutti gli elementi necessari per procedere alla classificazione ai sensi della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 ed abbiano capacità ricettiva non superiore alle sei camere, soddisfano le disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche quando è garantita la visitabilità ex art. 5.1 del D.M. n. 236/89.

Per dipendenza alberghiera si intende una struttura costituita dal complesso dei locali facenti parte di un'azienda alberghiera nei quali sono alloggiati i clienti che devono avvalersi dei servizi generali di altra struttura della stessa azienda, detta “casa madre” o “casa principale”, collocata in diverso fabbricato o anche nello stesso ma con diverso ingresso.

Le dipendenze devono essere ubicate nelle immediate vicinanze della casa madre, dotate di collegamenti e servizi idonei ed, inoltre, devono essere assicurati una gestione unitaria e la sorveglianza dei locali.

Le dipendenze alberghiere sono classificate, di regola, nella categoria inferiore a quella attribuita alla casa madre, ed in questo caso non si terrà conto del numero delle camere della dipendenza ai fini dell'individuazione delle dimensioni dei locali comuni della casa madre.

I servizi offerti da tutti gli esercizi ricettivi sono inclusi nel prezzo della camera, ad esclusione di quelli a fianco ai quali sia diversamente specificato.

La consumazione della prima colazione, quando non è inclusa nel prezzo della camera, è facoltativa.

Accesso di animali

L'accesso di animali al seguito della clientela può essere consentito a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nei regolamenti comunali.

Gli animali devono in ogni caso essere custoditi dai proprietari in modo da non arrecare molestie o danni alle persone e alle cose.

Denominazione

La denominazione di ciascuna struttura ricettiva disciplinata dal presente decreto non può essere uguale a quella di altre strutture ricettive presenti nell'ambito territoriale dello stesso comune, ovvero nel territorio di comuni confinanti qualora si tratti di due aziende le cui aree di pertinenza risultino contigue; non è inoltre, consentito di assumere denominazione di un'azienda cessata senza formale autorizzazione del titolare della stessa, fatta salva l'applicazione delle norme del codice civile vigenti in materia, tranne che siano trascorsi almeno sette anni dall'effettiva cessazione dell'azienda.

I liberi consorzi dei comuni, competenti per territorio, verificano il rispetto di quanto disposto al comma 1, in sede di rilascio della classifica, nonché nei casi di mutamento della denominazione, segnalati dagli Sportelli unici per le attività produttive, con apposita SCIA.

Per le strutture extralberghiere, realizzate antecedentemente al R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934 (T.U.LL.SS), non è richiesto il certificato di abitabilità. In questo caso, dovrà essere prodotta l'attestazione del certificato di collaudo statico dell'immobile.

Per le aziende ricettive esistenti alla data di pubblicazione del presente decreto, nell'ipotesi che oggettive impossibilità tecniche derivanti da vincoli di natura urbanistica, ambientale, monumentale, etc., impedissero il possesso di una parte dei requisiti minimi richiesti per la corrispondente classificazione in stelle, previsti dal presente decreto, i liberi consorzi dei comuni, competenti per territorio, possono, su richiesta di parte e previa autorizzazione dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - finalizzata all'adozione di una metodologia comune da applicare nell'ambito del territorio regionale - valutata la documentazione comprovante l'oggettiva impossibilità tecnica, entro i termini stabiliti all'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 27/96, mantenere la classificazione precedentemente assegnata alla struttura ricettiva, motivando l'eventuale diniego.

Trascorso infruttuosamente il predetto termine, vi provvederà, su richiesta dell'interessato, l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

I requisiti di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di successiva modifica alla luce di nuovi orientamenti che si determineranno in sede comunitaria, nazionale o regionale.

STRUTTURE ALBERGHIERE

1. Alberghi, motel, villaggi-albergo

Sono esercizi ricettivi aperti al pubblico che forniscono alloggio, eventualmente vitto, ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parte di stabile. Le dimensioni delle camere e/o unità abitative sono quelle previste dalla normativa vigente.

Con riferimento alla superficie, la stessa non potrà essere inferiore a mq. 8 se ad un posto letto; mq. 14 se a due posti letto; mq. 20 se a tre posti letto; mq. 26 se a quattro posti letto.

Le dimensioni per quanto attiene l'altezza fanno riferimento alla vigente normativa.

Ogni camera potrà contenere un massimo di quattro posti letto, non sovrapponibili; le dimensioni di cui sopra potranno essere eventualmente ridotte, per gli esercizi già esistenti, secondo quanto disposto dalla legge n. 203 del 30 maggio 1995.

Tali esercizi devono disporre di almeno 7 camere o unità abitative nella casa madre.

Per le dimore soggette a vincolo della Sovrintendenza, si prescindono dalla limitazione del numero delle camere.

Le unità abitative sono costituite da uno o più locali sprovvisti di cucina, contrassegnati dalla stessa numerazione.

Per suite si intendono le unità ricettive costituite da un vano soggiorno all'interno della camera stessa o in locale annesso; nel locale annesso è possibile pernottare in divano o poltrona letto, secondo i predetti parametri dimensionali.

Gli alberghi, i motel e i villaggi-albergo sono classificati in cinque classi, contrassegnati in ordine decrescente da cinque ad una stella.

Gli alberghi contrassegnati a 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando siano in possesso dei requisiti tipici degli esercizi di classe internazionale.

Alberghi

Sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parte di stabile.

Gli alberghi, annessi ad impianti termali, oltre ai requisiti minimi ed a quant'altro richiesto per gli alberghi di categoria tre stelle o superiore, devono disporre di:

- gabinetti di accertamenti clinici, piscine termali interne e/o esterne;
- locali per varie terapie con relativi servizi ed impianti;
- idonea sistemazione a verde con panchine, viali, illuminazione, parcheggi.

Motel

Sono alberghi particolarmente attrezzati per la sosta e l'assistenza delle autovetture o delle imbarcazioni, che assicurano alle stesse servizi di riparazione e rifornimento carburante.

I motel, oltre alle dotazioni ed ai requisiti della classifica di appartenenza, devono essere in possesso di:

- autorimessa attrezzata con box o posti macchina o parcheggio custodito oppure idoneo alloggiamento per le imbarcazioni in numero pari a quello delle camere;
- attrezzature di assistenza meccanica;
- rifornimento carburante.

Villaggi-albergo

Sono alberghi che, in un'unica area, forniscono agli utenti di unità abitative dislocate in più stabili, servizi centralizzati.

I villaggi-albergo, oltre ad un centro di vita principale per la prestazione di servizi centralizzati ed ai requisiti più avanti elencati, a seconda della classifica attribuita devono essere in possesso di:

- un centro di vita sportiva e ricreativa con spazi esterni adeguatamente attrezzati per l'attività di animazione;
- viabilità e spazi esterni attrezzati, parcheggi situati in zone che non turbino la tranquillità delle unità abitative.

Se il villaggio-albergo è ubicato in prossimità del mare, vicino alla zona balneare, dovranno, inoltre, prevedersi:

- servizi igienici;
- bar;
- spogliatoi (facoltativi);
- magazzino per il deposito delle attrezzature.

CLASSIFICA

1. Alberghi, motel, villaggi-albergo

A.5 Stelle (*****)

Requisiti minimi

Eccellente funzionalità di tutti gli impianti e continuo controllo di manutenzione dello stabile, degli impianti, dotazioni ed arredi; Sale a disposizione degli ospiti per incontri, riunioni, etc.

Organizzazione gestionale e direttiva particolarmente qualificata e ottima conoscenza di almeno due lingue straniere tra quelle maggiormente diffuse.

Sale di ritrovo, di soggiorno e svago, di lettura, scrittura, TV, bar, ristorante in locali appositamente attrezzati, servizi di ricevimento, accoglienza e informazioni.

I predetti ambienti dovranno essere arredati secondo standard di qualità.

I locali comuni dovranno essere dotati di un adeguato numero di impianti igienico-sanitari separati per uomini e donne preceduti da salette ed arredati in armonia con i locali comuni.

Le sale devono avere superficie complessiva non inferiore a mq. 6 per ognuna delle prime 10 camere più mq. 1,5 per ognuna delle ulteriori camere fino alla ventesima più mq. 0,75 per ogni camera oltre la ventesima (escludendo dal computo eventuale la sala ristorante e il bar se utilizzati dalla clientela di passaggio).

Biancheria, stoviglie e argenteria di primissima qualità ed adeguate agli ambienti.

Bagni privati e completi (vasca o doccia, lavabo, WC e bidet) in tutte le camere.

Scale e corridoi spaziosi.

Impianto telefonico abilitato alle chiamate interne ed esterne in ogni camera e nei bagni, almeno nelle nuove costruzioni.

Locali di servizio ai piani.

Ascensori, montacarichi e montavivande adeguati alla struttura ed alla capacità recettiva.

Televisione con antenna satellitare in tutte le camere.

Radio con regolazione autonoma in tutte le camere.

Telefax, fotocopiatrice e struttura telematica con collegamento internet, a pagamento.

Pannellatura e/o efficace materiale fono assorbente in tutte le camere.

Impianto di climatizzazione nelle camere, regolabile dal cliente, e nei locali comuni.

Adeguati impianti di ristorazione.

Parcheggio capace di alloggiare le vetture degli ospiti e/o apposita convenzione con garage o parcheggio autorizzato. Se custodito,

sarà a pagamento. Si può prescindere da questo requisito se l'impossibilità oggettiva di realizzazione viene adeguatamente documentata.

Ingresso protetto da portico o pensilina.

Ingresso separato per i bagagli.

Disponibilità di alcune suite.

Divise per il personale e targhe d'identificazione.

Chiamata d'emergenza in tutti i servizi igienici privati e comuni.

Prestazione di servizi

Servizio di primo intervento in autorimessa all'interno della struttura o in officina autorizzata convenzionata.

Servizi accessori (boutique, fitness, parrucchiere per uomo e donna, etc., dei quali almeno uno obbligatorio), a pagamento.

Servizio di lavanderia e stireria: biancheria resa entro le 12 ore se consegnata prima delle ore 9.00 a pagamento.

Servizio trasporto clienti (vettura o minibus) e bagagli.

Trasporto interno bagagli assicurato 24/24 ore.

Servizio parcheggio auto custodito, assicurato 24/24 ore.

Servizio di prima colazione, pranzo e cena, in sale appositamente attrezzate o in camera su richiesta del cliente.

Servizio di bar e di ristorazione assicurato con personale addetto in via esclusiva.

Servizio di bar nei locali comuni assicurato 16/24 ore.

Servizio di bar nelle camere assicurato 24/24 ore.

Servizio di ricezione, portineria-informazioni assicurato 24/24 ore da personale addetto in via esclusiva in grado di parlare correntemente almeno due lingue straniere.

Servizio di fotocopiatrice, fax e telematico con collegamento internet, a pagamento.

Cambio biancheria: lenzuola, federe e asciugamani tutti i giorni.

Pulizia delle camere ogni giorno con riassetto pomeridiano.

Servizio di cortesia per la pulizia delle scarpe in tutte le camere.

Dotazioni

Bagni completi in ogni camera:

- accessori: saponetta, bagnoschiuma, sali da bagno, spazzolino, dentifricio, cuffia, telo da bagno, un asciugamano e una salvietta per persona, riserva di carte igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti, asciugacapelli, tappetino da bagno.

Sistemazione camere:

- letto, scrivania o ripiano, armadio con grucce, comodino e/o ripiani e specchio;

- lampade o appliques da comodino;

- punto illuminazione per leggere e scrivere;

- secondo comodino (per le camere doppie) o ripiano;

- cestino rifiuti;

- sgabello o ripiano apposito per bagagli;

- angolo soggiorno arredato nelle suite;

- una poltroncina per letto;

- accessori: documentazione sull'albergo, kit per scrivere e per cucire.

Servizio custodia valori: cassette di sicurezza in tutte le camere.

Frigo bar in tutte le camere.

5 Stelle Lusso (*****) L

Le aziende ricettive alberghiere classificate a 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "Lusso" quando, oltre a possedere i requisiti obbligatori per la classificazione a 5 stelle prima descritti, abbiano anche i seguenti requisiti:

Eccezionali elementi qualitativi dell'immobile derivanti da:

- particolare favorevole rapporto, sia in termini di superficie che di numero, tra spazi e locali di uso comune e camere;

- ampiezza e numero degli ascensori che non determinino attese;

- eccellente funzionalità di tutti gli impianti e continuo controllo di manutenzione dello stabile, degli impianti, dotazioni ed arredi;

- per zona di vacanze: impianti ed attrezzature sportive, parco, piscina o spiaggia privata;

- terrazze e solarium.

Eccezionale qualità e numero di dotazioni, mobili ed arredi, quali:

- tappeti e/o pavimentazioni pregiati in tutti gli ambienti;

- quadri e/o sculture di autore negli ambienti comuni;

- mobili di pregio o antichi;

- arredi e tendaggi di particolare tono;

- lampadari artistici;

- attrezzature, argenterie, stoviglie.

Qualità del servizio:

- servizio di portineria e servizio di ricevimento particolarmente curati da personale qualificato e numericamente sufficiente ad assicurare un servizio personalizzato ad ogni cliente;

- qualificazione professionale degli addetti ai vari servizi, in particolare riguardo alla conoscenza di lingue estere;

- dotazione di uniformi che identifichino gli addetti ai vari servizi;
- servizio di ristorante con ampia scelta, di specialità internazionali nelle ordinazioni alla carta;
- servizio di bar, assicurato in più locali.

Inserimento ambientale dell'albergo:

- viene considerato requisito particolarmente importante l'inserimento dell'albergo in un contesto ambientale di particolare pregio per la contiguità con aree verdi, giardini, parchi e per l'ubicazione in zone di notevole interesse architettonico e urbanistico.

4 Stelle (****)

Requisiti minimi

Organizzazione gestionale e direttiva particolarmente qualificata e ottima conoscenza di almeno due lingue straniere tra quelle maggiormente diffuse.

Sale di ritrovo, soggiorno e svago, lettura, scrittura, TV, servizi di bar e ristorazione in locali appositamente attrezzati; ricevimento ed accoglienza-informazioni.

I predetti ambienti dovranno essere arredati secondo standard di qualità.

I locali comuni dovranno essere dotati di un adeguato numero di impianti igienico-sanitari separati per uomini e donne e preceduti da salette.

Le sale dovranno avere una superficie complessiva non inferiore a mq. 5,2 per ognuna delle prime dieci camere, più mq. 1,3 per ognuna delle ulteriori camere fino alla ventesima, più mq. 0,65 per ogni camera oltre la ventesima, (escludendo dal computo eventuale la sala ristorante e il bar se utilizzate dalla clientela di passaggio).

Biancheria, stoviglie e posateria di prima qualità e adeguate al tipo di arredamento degli ambienti.

Bagni privati e completi (vasca o doccia, lavabo, WC e bidet) in tutte le camere.

Impianto telefonico, abilitato alla chiamata interna ed esterna diretta, in ogni stanza.

Ascensori, montacarichi e montavivande adeguati alla struttura ed alla capacità ricettiva.

Televisione in tutte le camere.

Radio con regolazione autonoma in tutte le camere.

Telefax, fotocopiatrice e angolo telematico con collegamento internet, a pagamento.

Impianto di climatizzazione nelle camere, regolabile dal cliente, e nei locali comuni.

Impianti di cucina.

Parcheggio capace di ospitare le vetture degli ospiti, se custodito a pagamento, e/o apposita convenzione con garage e/o parcheggio autorizzato. Si può prescindere da questo requisito se l'impossibilità oggettiva di realizzazione viene adeguatamente documentata.

Divise per il personale e targhe d'identificazione.

Chiamata d'emergenza in tutti i servizi privati e comuni.

Prestazioni di servizi

Servizio di primo intervento in autorimessa all'interno della struttura o in officina autorizzata convenzionata.

Servizio di lavanderia e stireria a pagamento.

Servizio trasporto clienti (vettura o minibus) e bagagli.

Trasporto interno bagagli assicurato 16/24 ore.

Servizio di ricevimento, accoglienza ed informazioni assicurato 24/24 ore con personale addetto che parla correntemente due lingue estere.

Servizio di prima colazione, eventualmente reso nelle camere su richiesta del cliente.

Servizio di bar nel locale dove è ubicato l'impianto, assicurato 14/24 ore con personale addetto.

Servizio di bar nei locali comuni assicurato 14/24 ore.

Servizio di bar nelle camere assicurato 14/24 ore.

Servizio fotocopiatrice, fax e telematico con collegamento internet, a pagamento.

Cambio biancheria: lenzuola, federe ed asciugamani tutti i giorni.

Pulizia nelle camere ogni giorno.

Servizio di cortesia per pulizia delle scarpe in tutte le camere.

Dotazioni

Servizio custodia valori: cassette di sicurezza in tutte le camere.

Frigo bar in tutte le camere.

Bagni completi in ogni camera:

- accessori: saponetta, bagnoschiuma, cuffia, telo da bagno, asciugamano e salvietta per persona, riserva di carte igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti, asciugacapelli.

Sistemazione delle camere:

- letto, scrivania o ripiano, armadio con grucce, comodino e/o ripiano per letto, specchio, illuminazione centralizzata;
- lampade o appliques da comodino;
- punto illuminazione per leggere e scrivere;
- secondo comodino o ripiano nelle camere doppie;
- cestini rifiuti;
- sgabello o ripiano apposito per bagagli;
- una poltroncina per letto;
- accessori: documentazione sull'albergo, kit per scrivere e per cucire.

3 Stelle (***)

Requisiti minimi

Funzionalità e manutenzione dello stabile, degli impianti, delle attrezzature, dotazioni, arredi e corredi.

Sale comuni di soggiorno e lettura, TV, zone bar, sale colazione e/o sala-pranzo, ove sia prevista la ristorazione, ricevimento e accoglienza-informazioni, decorosamente arredate, con un adeguato numero di impianti igienico-sanitari. Sale di superficie complessiva non inferiore a mq. 4,8 per ognuna delle prime dieci camere più mq. 1,2 per ognuna delle camere fino alla ventesima, più mq. 0,6 per ogni camera oltre la ventesima, (escludendo dal computo eventuale la sala ristorante e il bar se utilizzate dalla clientela di passaggio).

Servizi di biancheria, porcellana e posateria adeguate al tipo di arredamento degli ambienti.

Bagni privati e completi (vasca o doccia, lavabo, WC e bidet) in tutte le camere.

Impianto telefonico abilitato alle chiamate interne ed esterne, in tutte le camere.

Spazio riservato per le telefonate dei clienti.

Ascensore/i secondo la vigente normativa.

Televisione in tutte le camere.

Telefax e fotocopiatrice, a pagamento.

Impianto di climatizzazione in tutte le camere, regolabile dal cliente, e nei locali comuni. Si consentono, altresì, soluzioni alternative nei casi di impossibilità oggettiva di collocazione adeguatamente documentati.

Cucina (per gli esercizi che prevedono il servizio di ristorante).

Parcheggio interno e/o esterno, se custodito a pagamento, e/o apposita convenzione con garage o parcheggio autorizzato.

Prestazione e servizi

Servizio trasporto interno bagagli a richiesta.

Servizio di ricezione e di portineria-informazioni assicurati 24/24 ore con un addetto che parla correntemente almeno due lingue estere.

Servizio di prima colazione anche in sale destinata ad altri usi, ma con tavoli separati.

Servizio di bar nel locale dove è ubicato l'impianto assicurato 12/24 ore con un addetto.

Servizio bar nei locali comuni assicurato 14/24 ore.

Servizio bar nelle camere assicurato 12/24 ore.

Cambio biancheria: lenzuola e federe a giorni alterni e in ogni caso ad ogni cambio di cliente; asciugamani tutti i giorni.

Pulizia nelle camere ogni giorno.

Dotazioni

Servizio custodia valori: cassaforte in ogni camera.

Bagni completi in ogni camera:

- accessori: saponetta, bagnoschiuma, cuffia, un telo da bagno, un asciugamano e una salvietta per persona, riserva di carte igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti.

Sistemazione camere:

- letto, tavolino o ripiano, armadio, comodino o ripiano e specchio;

- lampade o appliques da comodino;

- punto illuminazione per leggere e scrivere;

- secondo comodino o ripiano nelle camere doppie;

- sgabello o ripiano apposito per bagagli;

- cestino rifiuti;

- una sedia per letto;

- accessori: documentazione sull'albergo, kit per scrivere e cucire.

Servizio fax e fotocopiatrice a pagamento.

2 Stelle (**)

Requisiti minimi

Manutenzione dello stabile, degli impianti e delle attrezzature.

Sala soggiorno, ricezione, TV, bar con impianto posto in locale comune, sale pranzo (se previsto tale servizio), portineria-informazioni. Sale di superficie complessiva non inferiore a mq. quattro per

ognuna delle prime dieci camere più mq. uno per ogni camera fino la ventesima più mq. 0,5 per ogni camera oltre la ventesima, (con esclusione dell'eventuale sala ristorante o il bar se utilizzate anche da clienti di passaggio).

I servizi di biancheria, porcellana e posateria devono essere adeguati al tipo dell'arredamento.

Bagni completi (lavabo, bidet, WC, doccia) in tutte le camere.

Telefono in tutte le camere anche se non abilitato alla chiamata esterna diretta.

Uno spazio telefonico per uso comune.

Impianto di chiamata di emergenza in tutti i servizi igienici, privati e comuni.

Televisione ad uso comune (obbligatoria solo per gli esercizi che non hanno tutte le camere dotate di televisione).

Impianto di climatizzazione in tutte le camere e nei locali comuni (si prescinde da tale requisito per gli impianti situati in località montane che siano dotati di impianto di riscaldamento).

Nelle camere sono consentite, altresì, soluzioni alternative nei casi adeguatamente documentati di impossibilità tecnica oggettiva di collocazione; per quanto riguarda i locali comuni sono consentiti sistemi alternativi di ventilazione indipendentemente dalle difficoltà nella collocazione.

Prestazione di servizi

Servizio di ricevimento, portineria-informazioni, assicurato 14/24 ore con addetto disponibile a chiamata.

Servizio di notte con addetto disponibile a chiamata.

Servizio di prima colazione in sale comuni destinate anche ad altri usi ma con tavoli separati.

Cambio biancheria: lenzuola e federe due volte la settimana, asciugamani a giorni alterni.

Pulizia nelle camere 1 volta al giorno.

Dotazioni

Servizi igienico-sanitari:

- accessori: saponetta, un telo da bagno, un asciugamano, una salvietta per persona, riserva carte igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti.

Sistemazione camere:

- letto, tavolino, armadio con grucce, comodino e/o ripiano per letto, specchio, illuminazione centralizzata;
- lampade o appliques da comodino;
- punto illuminazione per leggere o scrivere;
- secondo comodino o ripiano nelle doppie;
- cestino rifiuti;
- sgabello o ripiano per bagagli;
- una sedia per letto.

1 Stella (*)

Requisiti minimi

Sala con TV, che può coincidere con la sala ristorante o il bar (se previsti tali servizi), ricezione, portineria-informazioni.

Servizi igienico-sanitari (lavabo, bidet, WC, doccia) ogni sei posti letto con il minimo di uno per piano oltre quello previsto dal D.M. n. 236/89.

Chiamata per il personale con campanello in ogni camera.

Telefono per uso comune.

Televisione ad uso comune (obbligatoria solo per gli esercizi che non hanno tutte le camere dotate di televisione).

Riscaldamento e ventilatori nel periodo estivo.

Prestazione di servizi

Servizio di ricevimento, portineria-informazione assicurato 14/24 ore con addetto disponibile a chiamata.

Servizio di notte con addetto disponibile a chiamata.

Cambio di biancheria: lenzuola e federe ad ogni cambio di cliente e una volta la settimana, asciugamani ad ogni cambio di cliente e due volte la settimana.

Pulizia nelle camere una volta al giorno.

Dotazioni

Servizi igienico-sanitari:

- accessori: saponetta, un telo da bagno, un asciugamano, una salvietta per persona, riserva carta igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti.

Sistemazione camere:

- letto, tavolino o ripiano, armadi, comodino e/o ripiano per letto, specchio illuminazione centralizzata;
- lampade o appliques da comodino;
- cestino rifiuti;
- una sedia per letto.

Se prive di servizi igienico-sanitari: uno specchio con presa di corrente, un telo da bagno e un asciugamano per persona, lavabo con acqua corrente calda e fredda.

2. Aziende turistiche residenziali e residenze turistico-alberghiere

Le aziende turistiche residenziali sono aziende con attività ricettiva aperta al pubblico anche con permanenza a rotazione, a gestione unitaria (art. 11, legge regionale 20 agosto 1996, n. 38).

Le residenze turistico-alberghiere, di seguito abbreviate in R.T.A., sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate, costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina.

Le Aziende turistiche residenziali e le residenze turistico-alberghiere sono classificate in tre classi, contrassegnate in ordine decrescente da quattro a due stelle.

Le unità abitative, composte da un solo monolocale attrezzato per le funzioni di soggiorno pernottamento e pranzo-cucina, non possono avere superficie inferiore, al netto del servizio igienico, a mq. 12 se ad un posto letto; per ogni posto letto in più la superficie dovrà essere aumentata di mq. 6 e non potrà comunque superare i 4 posti letto base.

Le unità abitative composte da locale soggiorno-pranzo-cucina e da una o più camere da letto, non possono avere superfici inferiori alle seguenti al netto del servizio igienico:

a) locale soggiorno-pranzo-cucina senza posti letto: mq. 8 cui dovrà aggiungersi mq. 1 per ogni letto, oltre i primi due, collocato nella camera da letto;

b) locale soggiorno-pranzo-cucina con posti letto: mq. 12 ad un posto letto; mq. 19 a due posti letto; mq. 26 a tre posti letto; mq. 33 se a quattro posti letto più mq. 1 per ogni letto collocato nella camera da letto;

c) camere da letto: mq. 8 se ad un posto letto; mq. 14 se a due posti letto più mq. 4 per ogni ulteriore posto letto.

Ogni camera non potrà comunque avere ricettività superiore a 4 posti letto, non sovrapponibili.

La superficie minima della zona cottura non potrà essere inferiore a mq. 1 per posto letto (e dovrà essere aumentata di mq. 0.5 per ogni posto letto effettivo).

Le dimensioni sono quelle previste dalla normativa vigente.

Requisiti generali

Arredamento, biancheria, stoviglie, posateria di qualità.

Impianto di riscaldamento nelle unità abitative e nelle parti comuni se è prevista l'apertura durante i mesi invernali.

Apparecchio telefonico comune a disposizione dei clienti.

Cucina o angolo cottura dotati di stoviglie e tovagliato adeguati al numero dei posti letto.

Bagni privati e completi in tutte le unità abitative.

L'arredamento dovrà essere confortevole e decoroso.

Biancheria da letto, bagno e cucina.

Assistenza di manutenzione delle unità abitative e di riparazione e sostituzione di arredi, corredi e dotazioni.

Ascensore secondo la normativa vigente.

Impianto telefonico e citofonico di chiamata per il personale in tutti gli alloggi.

Ricezione e/o portineria-informazioni.

Centralino.

Sala comune.

Spaccio per la vendita di alimentari ai clienti alloggiati negli impianti situati al di fuori dei centri abitati.

4 Stelle (****)

Requisiti minimi

Impianto di climatizzazione, nelle unità abitative e nelle parti comuni, regolabile dal cliente. Si consentono, altresì, soluzioni alternative nei casi, adeguatamente documentati, di impossibilità oggettiva di collocazione.

Ascensore secondo la normativa vigente.

Posto auto assicurato per ogni unità abitativa, se custodito a pagamento e/o convenzione con garage o con parcheggio autorizzato.

Posto telefonico per i clienti.

Locale di ricevimento.

Locale di soggiorno.

Sale di uso comune: la superficie complessiva degli spazi comuni non potrà essere inferiore a mq. 4,4 per ognuna delle prime dieci unità abitative, più mq. uno, per ognuna delle ulteriori unità fino alla ventesima e più mq. 0,55 per ognuna delle unità oltre la ventesima e comunque adeguata alla ricettività complessiva.

Prestazione di servizi

Servizio custodia valori: cassette di sicurezza nelle unità abitative o cassaforte per tutte le unità.

Trasporto interno dei bagagli assicurato 14/24 ore.

Cambio biancheria (letto, bagno, cucina) tutti i giorni.

Servizio di lavanderia e stireria a pagamento.
Pulizia e riassetto unità abitative ogni giorno.
Servizio di ricevimento e/o portineria-informazioni assicurati 14/24 ore da personale addetto in grado di parlare correntemente almeno due lingue straniere.

Servizio di notte assicurato con addetto a disposizione.
Servizio di bar in locale comune o nelle unità abitative assicurato 14/24 ore.

Dotazioni unità abitative

Letti, cuscini e coperte in numero pari al numero delle persone ospitabili.

Armadio con grucce, cassetti, comodini o ripiani, illuminazione centrale, lampade o appliques da comodino.

Tavolo per la consumazione dei pasti con sedie in numero pari al numero dei posti letto.

Poltrone o divani nel soggiorno con posti pari al numero delle persone ospitabili.

Telefono abilitato alle chiamate interne ed esterne dirette.

Televisore a colori.

Kit per scrivere e cucire.

Scopa, paletta, secchio, straccio per pavimenti.

Asse e ferro da stiro.

Cucina

Cucina con forno, anche a microonde, e relativa alimentazione.
Frigorifero.

Lavello con scolapiatti.

Una batteria da cucina, due coltelli da cucina, una zuccheriera, una caffettiera, uno scolapasta, un mestolo, una insalatiera, una grattugia, uno spremiagrumi, un apribottiglie/cavatappi, un apriscatole, un bricco per il latte, una pattumiera con sacchetti di plastica, una tovaglia, tovaglioli e canovacci da cucina.

Per ogni persona ospitabile: due coltelli, due forchette, due cucchiari, due cucchiaini, due piatti piani, un piatto fondo, due bicchieri, una tazza, una tazzina.

Bagno

Saponette, bagnoschiuma.

Un telo da bagno, un asciugamano, una salvietta per persona.

Riserva carte igienica.

Sacchetti igienici.

Cestino rifiuti.

Specchio e contigua presa per energia elettrica.

Mensola.

Scopettino.

Asciugacapelli.

Tappetino da bagno.

3 Stelle (***)

Requisiti minimi

Locale di ricevimento-soggiorno, una sale di uso comune. Gli spazi di uso comune non possono avere superficie complessiva inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime 10 unità abitative, più mq. 1 per ognuna delle ulteriori unità fino alla ventesima e più mq. 0,5 per ogni unità oltre la ventesima e comunque adeguata alla ricettività complessiva.

Ascensore secondo la normativa vigente.

Centralino telefonico per clienti.

Posto auto assicurato per ogni unità abitativa, se custodito a pagamento, o apposita convenzione con garage o con parcheggio autorizzato.

Prestazioni di servizi

Servizio di ricevimento e portineria-informazioni assicurato 14/24 ore da personale addetto che parla correntemente 2 lingue straniere.

Servizio di notte: con addetto disponibile a chiamata.

Servizio custodia valori.

Trasporto interno bagagli assicurato 8/24 ore.

Servizio di bar in locale comune o nelle unità abitative assicurato 12/24 ore.

Cambio di biancheria (letto, bagno, cucina) ad ogni cambio di cliente e a giorni alterni.

Pulizia ad ogni cambio di cliente e a giorni alterni.

Dotazioni unità abitative

Letti, cuscini e coperte pari al numero di persone ospitabili.

Armadio con grucce, cassetti, comodini o ripiani, illuminazione centrale lampade o appliques da comodino.

Tavolo per la consumazione dei pasti con sedie in numero pari al numero dei posti letto.

Poltrone o divani nel soggiorno con posti pari al numero delle persone ospitabili.

Televisore a colori.

Scopa, palette, secchio, straccio per pavimenti.
Asse e ferro da stiro.

Cucina

Cucina con relativa alimentazione.

Frigorifero.

Lavello con scolapiatti.

Una batteria da cucina, due coltelli da cucina, una zuccheriera, una caffettiera, uno scolapasta, un mestolo, una insalatiera, una grattugia, uno spremiagrumi, un apribottiglie/cavatappi, un apriscatole, un bricco per latte, una pattumiera con sacchetti plastica, una tovaglia con tovaglioli, canovacci da cucina.

Per ogni persona ospitabile: due coltelli, due forchette, due cucchiari, due cucchiaini, due piatti piani, un piatto fondo, due bicchieri, una tazza, una tazzina.

Bagno

Saponette, bagnoschiuma.

Un telo da bagno per persona, un asciugamano e una salvietta per persona.

Riserva carte igienica.

Sacchetti igienici.

Cestino rifiuti.

Specchio e contigua presa per energia elettrica.

Mensola.

Scopettino.

Tappetino da bagno.

2 Stelle (**)

Requisiti minimi

Una sala per uso comune (che può coincidere con la sala ristorante o il bar).

Ascensore secondo la normativa vigente.

Posto telefonico per i clienti.

Prestazioni di servizi

Servizio di ricezione e di portineria-informazioni assicurato 12/24 ore.

Servizio di notte assicurato con addetto disponibile a chiamata.

Cambio di biancheria da letto e da bagno ad ogni cambio di cliente e due volte la settimana.

Pulizia a ogni cambio di cliente e due volte la settimana.

Dotazione unità abitative

Letti, cuscini e coperte pari al numero delle persone ospitabili.

Armadio con grucce, cassetti, comodini o ripiani, illuminazione centrale, lampade o appliques da comodino.

Tavolo per i pasti con un numero di sedie pari al numero di persone ospitabili.

Cucina

Cucina con relativa alimentazione.

Frigorifero.

Lavello con scolapiatti.

Una batteria da cucina, due coltelli da cucina, una zuccheriera, una caffettiera, uno scolapasta, un mestolo, una insalatiera, una grattugia, uno spremiagrumi, un apribottiglie/cavatappi, un apriscatole, un bricco per latte, una pattumiera con sacchetti di plastica, tovaglia con tovaglioli, canovacci da cucina.

Per ogni persona ospitabile: due coltelli, due forchette, due cucchiari, due cucchiaini, due piatti piani, un piatto fondo, due bicchieri, una tazza, una tazzina.

Bagno

Saponette.

Un telo da bagno, un asciugamano e una salvietta per persona.

Riserva carte igienica.

Sacchetti igienici.

Cestino rifiuti.

Specchio e contigua presa per energia elettrica.

Mensola.

Scopettino.

Tappetino da bagno.

STRUTTURE EXTRALBERGHIERE

3. Campeggi

I campeggi sono esercizi ricettivi all'aria aperta, a gestione unitaria che in aree recintate ed attrezzate forniscono alloggio ed eventuali servizi complementari ai turisti provvisti di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento.

Per la classifica in stelle di queste aziende si applica quanto disposto dalla legge regionale 13 marzo 1982, n. 14. Tale normativa si applica anche agli agrocampaggi previsti dalla legge regionale n. 25/94, art.2, comma 2, lett. b).

I campeggi in aziende agrituristiche dovranno avere le stesse stelle delle aziende nelle quali si trovano; i campeggi che si trovano nelle aziende a cinque stelle dovranno possedere quattro stelle.

4. Villaggi turistici

Sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno, in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti di norma di mezzi autonomi di pernottamento. Per allestimenti minimi si intendono tende, roulottes, prefabbricati, unità abitative fisse e similari. Sono classificati in tre categorie contrassegnate con quattro, tre e due stelle. Per l'attribuzione delle stelle si farà riferimento agli allegati di seguito citati, riportando le quattro stelle alle tre, le tre stelle alle due, le due stelle ad una:

a) ai requisiti di cui alla tabella D allegata alla legge regionale 13 marzo 1982, n. 14 nel caso in cui gli allestimenti minimi consistono solo in manufatti. Le dimensioni dei manufatti sono quelle previste dalla legge regionale n. 14/82, con non più di quattro posti letto non sovrapponibili;

b) ai requisiti di cui alle tabelle C e E (per quest'ultima limitatamente alle "Attrezzature complementari" ed alle "Attrezzature sportive e ricreative") della legge regionale 14 marzo 1982, n. 14, nel caso in cui gli allestimenti minimi consistano solo in tende, roulottes o similari;

c) ai requisiti di cui alle tabelle C, D ed E della legge regionale 14 marzo 1982, n. 14 per le tipologie miste.

5. Affittacamere

Gli esercizi di affittacamere sono strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed eventualmente servizi complementari, anche giornalmente ed in forma imprenditoriale, senza l'obbligo della dimora del titolare.

Sono classificati in tre classi, contrassegnate in ordine decrescente da tre a una stella.

Gli esercizi di affittacamere devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienico - sanitarie previste dalla vigente normativa regionale per i locali di civile abitazione.

Le camere non possono ospitare più di quattro posti letto non sovrapponibili per camera.

Le misure delle camere sono le seguenti: mq. 8 se ad un posto letto; mq. 12 se a due posti letto; mq. 16 se a tre posti letto; mq. 20 se a quattro posti letto.

L'altezza delle unità abitative sarà quella prevista dal D.M. 5 luglio 1975.

Il titolare di licenza di affittacamere potrà gestire più aziende appartenenti a questa tipologia.

3 Stelle (***)

Requisiti minimi

Sale soggiorno (di superficie non inferiore a mq. 4 per ogni camera).

Bagni privati e completi in tutte le camere (WC, bidet, lavabo, vasca o doccia).

Telefono in tutte le camere abilitato per le chiamate esterne e per il personale.

Televisore in tutte le camere.

Frigo-bar in tutte le camere.

Riscaldamento (obbligatorio per gli esercizi ad apertura invernale).

Impianto di climatizzazione in tutte le camere e nei locali comuni.

Accesso alle camere da letto destinate agli ospiti senza attraversare locali o servizi destinati al titolare o ad altro ospite.

Cucina a disposizione degli ospiti.

Prestazione servizi

Servizio di colazione in tavoli separati.

Cambio biancheria tutti i giorni.

Pulizia delle camere ogni giorno.

Arredamento completo, di buona qualità e uniforme in tutte le camere.

Fornitura di energia elettrica, inclusa nella tariffa.

Fornitura di acqua corrente calda e fredda, inclusa nella tariffa.

Eventuale somministrazione di alimenti solo per le persone alloggiate.

Dotazioni

Servizi igienico-sanitari:

- accessori: saponetta, shampoo, telo da bagno, asciugamano e salvietta per persona, riserva di carta igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti.

Sistemazione camere:

- letto, tavolino o ripiano, armadio, comodino e specchio;

- lampada o appliques da comodino;

- secondo comodino o ripiano nelle camere doppie;

- ripiano per bagagli;

- una sedia per letto.

2 Stelle (**)

Requisiti minimi

Sale soggiorno (di superficie non inferiore a mq. 4 per ogni camera).

Bagno completo ad uso di ogni camera (WC, bidet, lavabo, vasca o doccia) anche esterno.

Uno spazio telefonico ad uso comune.

Televisore ad uso comune (obbligatorio nel caso in cui non fosse in dotazione in tutte le camere).

Riscaldamento (obbligatorio per gli esercizi ad apertura invernale).

Impianto di climatizzazione in tutte le camere e nei locali comuni o sistemi alternativi di ventilazione.

Accesso alle camere da letto destinate agli ospiti senza attraversare locali o servizi destinati al titolare o ad altro ospite.

Prestazione servizi

Servizio di prima colazione in sale comuni destinate ad altri usi ma in tavoli separati.

Cambio biancheria, lenzuola e federe a giorni alterni.

Pulizia delle camere ogni giorno.

Fornitura di energia elettrica, inclusa nella tariffa.

Fornitura di acqua corrente calda e fredda, inclusa nella tariffa.

Eventuale somministrazione di alimenti solo per le persone alloggiate.

Dotazioni

Servizi igienico-sanitari:

- accessori: saponetta, telo da bagno, asciugamano e salvietta per persona, riserva di carta igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti.

Sistemazione camere:

- letto, tavolino o ripiano, armadio, comodino e specchio;

- lampada o appliques da comodino;

- secondo comodino o ripiano nelle camere doppie;

- ripiano per bagagli;

- una sedia per letto.

1 Stella (*)

Requisiti minimi

Riscaldamento (obbligatorio per gli esercizi ad apertura invernale) e ventilatori nel periodo estivo.

Accesso alle camere da letto destinate agli ospiti senza attraversare locali o servizi destinati al titolare o ad altro ospite.

Bagno completo ad uso comune ogni 4 posti letto privi di bagno.

Apparecchio telefonico ad uso comune.

Cambio biancheria ad ogni cambio cliente ed almeno due volte la settimana.

Pulizia delle camere ad ogni cambio cliente ed almeno due volte la settimana.

Fornitura di energia elettrica, inclusa nella tariffa.

Fornitura di acqua corrente calda e fredda, inclusa nella tariffa.

Eventuale somministrazione di alimenti solo per le persone alloggiate.

Dotazioni

Arredamento: letto, armadio con grucce, comodino o ripiano, illuminazione centrale, lampade o appliques da comodino.

6. Rifugi alpini o montani

I rifugi alpini sono locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane al di sopra dei m. 600 s.l.m. fuori dai centri urbani.

Sono classificati in un'unica classe contrassegnata con una stella. In relazione all'ubicazione ed alla dimensione dell'impianto l'unità sanitaria competente potrà richiedere che gli stessi siano dotati di locale infermeria con servizio igienico annesso.

Requisiti minimi

Spazio coperto o che offra riparo o protezione, accessibile dall'esterno ed utilizzabile anche durante i periodi di chiusura del rifugio.

Servizio cucina o attrezzatura cucina comune.

Spazio attrezzato per il consumo degli alimenti.

Alloggiamento riservato per il gestore qualora si tratti di rifugio custodito.

Telefono o, nel caso di impossibilità di allaccio telefonico, solo per i rifugi custoditi, apparecchiatura di radiotelefono o similare.

Adeguati impianti igienico-sanitari ad uso dei locali comuni.

Un WC, un lavabo e una doccia ogni 6 posti letto privi di bagno.

Superficie minima delle camere mq. 8 se ad un posto letto e mq. 12 per le camere a due letti con un aumento di 4 mq. per ogni posto letto in più con un massimo di 4 posti letto base per ogni camera e di 10 posti letto base per camerata.

A ciascun letto potrà essere sovrapposto un altro letto oltre i limiti sopra previsti ove la cubatura della camera lo consenta.

Locale utensili ed attrezzi.
Riscaldamento.

Prestazione servizi

Cambio biancheria (letto e bagno) ad ogni cambio di cliente e almeno due volte la settimana.

Pulizia nelle camere e/o camerate ad ogni cambio di cliente ed almeno due volte la settimana.

Dotazioni

Cassetta di pronto soccorso.

Camere e/o camerate: letto, sedia o sgabello, scomparto per persona, armadio, cestino rifiuti.

7. Ostelli della gioventù e case per ferie

Ostelli della gioventù: sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

Case per ferie: sono strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi gestite, al di fuori dei canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti, senza fini di lucro, per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

Sono classificati in un'unica classe contrassegnata con una stella.

Possono essere dotati di servizi di ristorazione quali bar, ristorante, servizio di tavola calda e selfservice in appositi locali dimensionati al numero delle persone.

Requisiti minimi generali

Ricezione e/o portineria.

Impianto di riscaldamento (esclusi gli esercizi che prevedono la sola apertura estiva).

Impianto citofonico o telefonico in ogni piano.

Impianto di chiamata personale in tutte le camere.

Adeguati impianti igienico sanitari ad uso dei locali comuni.

Un apparecchio telefonico per uso comune.

Area autonoma di cottura a disposizione degli ospiti (solo per gli ostelli) fornita di batteria di cucina e stoviglie.

Un WC, un lavabo ed una doccia ogni 6 posti letto privi di bagno privato.

Superficie minima delle camere mq. 8 se ad un posto letto e mq. 12 per le camere a due letti con un aumento di 4 mq. per ogni posto letto in più con un massimo di 4 posti letto base per camera e di 10 posti letto base per camerata, ai quali potrà essere sovrapposto un altro letto senza dover incrementare la superficie, purché la cubatura minima tenga conto dell'altezza di cui all'articolo 1 del D.M. 5 luglio 1975.

Locali comuni di soggiorno dotati di TV, distinti dalla sala da pranzo, di superficie non inferiore a mq. 50 per i primi 30 p.l. e mq. 1 per ogni posto letto in più. La superficie della cucina non potrà essere inferiore a mq. 0,5 per posto letto.

Lavanderia a disposizione degli ospiti, possibilmente in comunicazione con l'impianto dei bagni e docce, dotata di lavatrici.

Locale utensili ed attrezzi.

Prestazione di servizi

Servizio di ricezione e/o portineria-informazioni assicurato 12/24 ore con addetto disponibile a chiamata.

Servizio di notte con addetto disponibile a chiamata.

Cambio biancheria (letto, bagno) 2 volte la settimana e comunque ad ogni cambio di cliente.

Pulizia delle camere e/o camerate, ad ogni cambio di cliente e ogni giorno.

Dotazioni

Cassetta di pronto soccorso.

Camere e/o camerate: letto, sedia o sgabello, scomparto per persona, armadio, cestino rifiuti. In relazione all'ubicazione, alla dimensione ed all'utenza degli esercizi, l'autorità sanitaria competente potrà richiedere che gli stessi siano dotati di locale infermeria con servizio igienico annesso.

8. Case ed appartamenti per vacanza

Sono immobili arredati e gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi. Sono classificate in un'unica classe contrassegnata da una stella.

Le case ed appartamenti per vacanze devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienicosanitarie previste dalla normativa nazionale e regionale per i locali di civile abitazione.

Il titolare di licenza di case o appartamenti per vacanze potrà gestire più aziende appartenenti a questa tipologia.

Ogni casa o appartamento per vacanza rappresenta un'unica unità abitativa. Nel caso in cui la stessa si sviluppi su più elevazioni, con accesso, servizi e cucina autonomi per ogni piano, potrà essere classificata con tante unità abitative quanti sono i piani.

Le unità abitative, composte da un solo monolocale attrezzato per le funzioni di soggiorno-pranzottamento e pranzo-cucina non possono avere superficie inferiore, al netto del servizio igienico, a mq. 12 se ad un posto letto; per ogni posto letto in più la superficie dovrà essere aumentata di mq. 6 e non potrà comunque superare i 4 posti letto non sovrapponibili.

Le unità abitative composte da locale soggiorno-pranzo-cucina e da una o più camere da letto non possono avere superfici inferiori alle seguenti al netto del servizio igienico:

a) locale soggiorno-pranzo-cucina senza posti letto: mq. 8 cui dovrà aggiungersi mq. 1 per ogni letto, oltre i primi due, collocato nella camera da letto;

b) locale soggiorno-pranzo-cucina con posti letto: mq. 12 ad un posto letto; mq. 19 a due posti letto;

mq. 26 a tre posti letto; mq. 33 se a quattro posti letto;

c) camere da letto; mq. 8 se ad un posto letto; mq. 14 se a due posti letto più mq. 4 per ogni ulteriore posto letto.

Ogni camera non potrà comunque avere ricettività superiore a 4 posti letto, non sovrapponibili.

La superficie minima della zona cottura non potrà essere inferiore a mq. 1 per posto letto, (e dovrà essere aumentata di mq. 0,5 per ogni posto letto effettivo).

Le dimensioni sono quelle previste dalla normativa vigente.

Requisiti generali

Impianto di riscaldamento nelle unità abitative se è prevista l'apertura durante i mesi invernali.

Cucina o angolo cottura.

Bagni privati e completi.

L'arredamento dovrà essere confortevole e decoroso.

Biancheria da letto, bagno e cucina.

Assistenza di manutenzione delle unità abitative e di riparazione e sostituzione di arredi, corredi e dotazioni.

Ascensore se le unità abitative sono dislocate in locali oltre i primi due piani (escluso il piano terra).

Servizio di recapito e ricevimento degli ospiti.

Cambio biancheria (letto, bagno, cucina) 1 volta la settimana e ogni cambio di cliente.

Dotazioni unità abitative

Letti, cuscini e coperte in numero pari al numero delle persone ospitabili.

Armadio, grucce, cassette, comodini o ripiani, illuminazione centrale, lampade o appliques da comodino.

Tavolo per la consumazione dei pasti con sedie in numero pari al numero dei posti letto.

Poltrone o divani nel soggiorno con posti pari al numero delle persone ospitabili.

Scopa, paletta, secchio, straccio per pavimenti.

Cucina

Cucina con forno, anche a microonde, e relativa alimentazione. Frigorifero.

Lavello con scolapiatti.

Una batteria da cucina, due coltelli da cucina, 1 zuccheriera, una caffettiera, uno scolapasta, una insalatiera, una grattugia, uno spremiagrumi, un apribottiglia/cavatappi, un apriscatole, un bricco per il latte, una pattumiera con sacchetti di plastica, una tovaglia, tovaglioli e canovacci da cucina.

Per ogni persona ospitabile:

due coltelli, due forchette, due cucchiari, due cucchiaini, due piatti piani, un piatto fondo, due bicchieri, una tazza, una tazzina.

Bagno

Telo da bagno per persona.

Asciugamano per persona.

Salvietta per persona.

Cestino rifiuti.

Specchio e contigua presa per energia elettrica.

Mensola.

Scopettino.

Tappetino da bagno.